

## CURRICULUM VITAE

**Ida Collu**

nasce a Carbonia paese minerario della Sardegna, sesta di undici figli, all'età di 5 anni, a seguito di una meningoencefalite, perde totalmente l'udito.

Frequenta le scuole speciali per sordomuti a Cagliari e a Roma, consegue il diploma magistrale; prosegue gli studi all'Università di Cagliari e a Verona facoltà di Magistero.

Dal '73 al '77 eletta Consigliere Provinciale ENS Cagliari .

Dal '87 al '91 Responsabile Nazionale ENS del Dipartimento Linguaggio e Comunicazione.

Dal '90 al '93 membro Commissione prov.le UPLMO di Verona e della Commissione per le Pari Opportunità dell'Amministrazione Provinciale.

Dall'87 al '91 Consigliere Nazionale del Direttivo ENS.

Dal '93 Presidente della Commissione Europea delle donne sorde EUD – European Union of the Deaf-.

Nel '90 è eletta Consigliere Comunale di Verona con delega del sindaco ai problemi dell'handicap.

Dal '95 al giugno 2011 Presidente Nazionale dell'Ente Nazionale Sordi-Onlus – prima donna eletta nella Storia dell'ENS.

Dal 95 al 2011) Direttore Responsabile della Rivista “P@role&Segni” mensile di informazione, attualità cultura e politica dei sordi italiani.

E' stata Vice Presidente della FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili) e Presidente del Consiglio Italiano dei Disabili per l'Unione Europea CID-UE.

Con le Rappresentanti delle donne con disabilità degli Stati membri dell'Unione Europea, ha stilato il Primo *Manifesto Europeo delle Donne Disabili*

Nel 2003 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi le conferisce *motu proprio* l'onorificenza di *Commendatore al Merito della Repubblica Italiana* in considerazione di particolari benemerienze.

Nel 2003 la WFD -Federazione Internazionale dei Sordi- Organizzazione non governativa- le conferisce *Alta Onorificenza Internazionale* per il grande contributo dato alla promozione e difesa dell'autodeterminazione e della identità dei Sordi, nonché per l'incessante opera svolta nel mondo sulle Pari Opportunità e per la promozione della Lingua dei Segni.

Nel 2005 il Canova Club le conferisce il premio R.O.S.A. (Risultati Ottenuti Senza Aiuti) riconoscimento riservato a donne che si sono distinte nel campo della ricerca, dell'imprenditoria, della politica, della cultura, della solidarietà e della scienza.

Dal 2006 e fino alla conclusione dei lavori, partecipa, in rappresentanza del Governo Italiano quale membro della delegazione per la disabilità, ai lavori delle Sessioni del Comitato ad Hoc delle Nazioni Unite per la stesura della bozza di Convenzione Globale per la difesa dei Diritti e della Dignità delle Persone con disabilità e alla firma ufficiale del Protocollo di cui alla Convenzione medesima, siglata il 30 marzo 2007.

Dal 2008 al 2011, con decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, è membro del Tavolo di Lavoro per l'elaborazione e revisione del documento *ICF* -classificazione internazionale delle disabilità fisiche e sensoriali- .

Nel 2009 la Fondazione Nazionale Francesco Rubino –ONLUS le conferisce la medaglia d'oro per l'impegno dato allo Sport Silenzioso e il riconoscimento del CIP di cui è stata membro a sostegno della Federazione Sport Sordi Italia.

Nel giugno 2010 il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri le conferisce l'onorificenza di *Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana* in considerazione del lavoro svolto con grande passione e dedizione a favore dei Sordi Italiani e delle Persone con disabilità.

Da oltre 40 anni è impegnata nelle battaglie in difesa dei diritti dei sordi e dei disabili, attivissima e tenace per il riconoscimento legislativo della Lingua dei Segni Italiana e per l'accessibilità piena delle Persone sorde ai programmi della TV di Stato e in ogni contesto sociale per una compiuta inclusione dei sordi.

Ha dato un notevole impulso e sostegno all'evoluzione dello Sport Silenzioso che ha traghettato con competenza nei vari e complessi passaggi del Movimento Sportivo Silenzioso – dalla FISD alla FISS – CSSI - fino alla definitiva costituzione della FSSI – impegno che ha portato al prestigioso riconoscimento dell'ENS e quale Membro di diritto nel Consiglio Nazionale del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) nell'ottobre 2005.

E' autrice insieme a Valentina Balit di *Segni al Femminile -primo rapporto sulla condizione sociale delle donne sorde in Italia* e di editoriali su disabilità e diritti, sordità e legislazione.

Vive a Verona, divorziata, ha un figlio udente; fa spola a Roma dedicandosi a servizi di volontariato e consulenze con il Movimento Nazionale per i diritti di Eguaglianza dei sordi - *MoSE ONLUS – Associazione no profit*, collaborando a progetti e piattaforme per promuovere i diritti di cittadinanza, le pari opportunità e la piena inclusione contribuendo alla realizzazione di laboratori didattici e formativi.

Aggiornato marzo 2019